

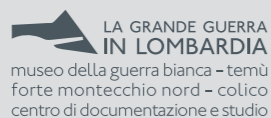
La Difesa del Lario

Die verteidigung des Lario

Defending Lario



In questi ultimi anni la Direzione Generale di Regione Lombardia ha finanziato e avviato diversi progetti di valorizzazione turistico-culturale, capaci di sviluppare interventi culturali integrati in forme di partenariato tra enti pubblici e soggetti privati. Il progetto "La Difesa del Lario", finanziato nel 2009 nell'ambito progettuale dei "Percorsi dei Forti e dei sistemi fortificati della Grande Guerra nelle Province di Sondrio, Lecco e Como", è una grande opportunità di conoscenza di una parte del vero volto lombardo ed anche una sfida a incrementare l'attrattività del territorio regionale integrando l'offerta culturale, naturale e turistica con la memoria storico militare di un luogo."



Il Museo della Guerra Bianca, dal 1974, si dedica con passione e professionalità alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-militare della Lombardia. Dal 2008 anche nella sede di Forte Montecchio Nord a Colico, epicentro della Difesa del Lario.



Dal 2002 il Consorzio per la tutela dei Prodotti Tradizionali della Provincia di Como opera a favore della promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio enogastronomico lariano. Il Marchio "Sapori di Terra, Sapori di Lago" evoca da subito uno strettissimo legame con il territorio, includendo sia le produzioni lacustri sia le produzioni tipiche del territorio montano.



Il territorio della Riserva Naturale è indubbiamente prezioso per la sua ricchezza naturalistica. La presenza di emergenze storiche pregevoli arricchisce ulteriormente il valore del Pian di Spagna: è doveroso da parte dell'ente gestore sostenere progetti di valorizzazione territoriale come questo.



Provincia di Como

La conservazione e la valorizzazione di luoghi e manufatti di valore storico ancora oggi visibili sul territorio, offre al pubblico un'esperienza educativa ed emotiva che approfondisce un processo di conoscenza e di riflessione sul nostro passato. Solo da questa consapevolezza faremo scelte che porteranno a un futuro responsabile e certo nei valori, nella coerenza della cultura del territorio e nel rispetto delle nostre Genti.



E' di fondamentale importanza per la Provincia di Lecco salvaguardare, valorizzare e far conoscere percorsi storici tematici e opere militari, restituendoli alla collettività con rinnovato valore culturale e sociale. Questo permette di considerare il patrimonio culturale non solo per il suo valore intrinseco, ma anche per la sua qualità di testimone della civiltà, identità e memoria del passato.



Comune di Colico

Il Comune di Colico, da sempre crocevia, e punto strategico per la difesa del Lario, con le costruzioni di Forte Fuentes, delle Torri di Fontanedo ed infine del Montecchio Nord, ha sempre rivestito un ruolo determinante lungo i secoli in tutte le guerre che si sono succedute. Inserito inoltre in un contesto ambientale particolare che si snoda dai ghiacci dello Stelvio e del Maloja alle floride sponde del lago di Como, Colico è stato fondamentale anche durante il secolo scorso e la Grande Guerra. Ecco perché l'amministrazione crede importante ancora una volta valorizzare percorsi come questo, affinché la storia possa sempre essere viva e mai dimentica.



Valtellina e Valchiavenna, durante la Grande Guerra, sono state teatro di importanti eventi bellici. A testimonianza di questi avvenimenti, sono ancor oggi disseminate di manufatti che costituiscono un inesplorato patrimonio da valorizzare e da conoscere.



L'Hotel Ristorante Saligari, situato a nord del Lago di Como, in posizione panoramica, offre la possibilità di trascorrere soggiorni tranquilli e rilassanti; l'ideale crocevia per le più importanti località turistiche della zona.



Il gruppo Iperal ha nella propria missione, la creazione di valore per il territorio in cui opera con i suoi ipermercati e supermercati. Offre ai propri clienti e ai turisti, un vasto assortimento di prodotti, servizi moderni e soprattutto tanta convenienza di Qualità. Nel 2011 ricorre il 25° anniversario di Iperal.



Centrovalle quest'anno compie 40 anni e ha deciso di festeggiare questa importante ricorrenza offrendo il proprio sostegno anche per valorizzare e promuovere una delle eccellenze del nostro territorio. Un'istituzione situata a cavallo di tre province (Sondrio, Lecco e Como) e che merita di essere conosciuta da un pubblico più numeroso stante l'importanza che riveste dal punto di vista storico, culturale e turistico.



Da sempre la ditta Presio Costruzioni crede che la salvaguardia del territorio e la sua valorizzazione siano uno degli elementi cardine della nostra società. La nostra conoscenza dei territori e dei materiali anche al servizio della cultura.

La Difesa del Lario

Die verteidigung des Lario

Defending Lario



La Difesa del Lario

Die verteidigung des Lario

Defending Lario



Forte Montecchio Nord



Forte Montecchio Nord

Turismo storico-militare tra i laghi e le montagne della Lombardia
 Militärhistorisches tourismus zwischen bergen und seen der Lombardei
 Military-historical tourism among the lakes and mountains of Lombardy

Info: **Forte Montecchio Nord** - via alle Torri 2/4 - 23823 Colico (LC)
 tel . e fax +39 0341 940322
www.difesadellario.it - info@difesadellario.it



Provincia di Como



Provincia di Lecco



Provincia di Sondrio



Comune di Colico



Il percorso

Più itinerari successivi, o alternativi, guidano il visitatore sulla Strada Regina, lungo l'incantevole sponda occidentale del Lago di Como, per poi invitarlo, dopo essersi un poco addentrato in Val Chiavenna, a fermarsi e godere dell'ambiente protetto del Pian di Spagna, dominato dai Forti di Colico e dal Monte Legnone. Il viaggio prosegue verso Tirano, in Valtellina e termina fra le maestose montagne della conca di Bormio, a ridosso del Passo dello Stelvio.

Different itineraries, that can be followed consecutively or separately, lead visitors along the 'Strada Regina', along the enchanting western shore of Lake Como. They are then invited, after entering the Chiavenna Valley briefly, to stop and take in the unspoilt views of Pian di Spagna, dominated by the Forti di Colico and Mount Legnone. The journey continues towards Tirano, in the Valtellina Valley, and ends among the majestic mountains of Bormio Valley, near the Stelvio Pass.

Mehrere darauffolgenden oder abwechselnden Routen, führen die Besucher auf der Strada Regina, entlang des wunderschönen westlichen Ufer des Comer Sees, um dann, nach einer kleinen Eindringung in Val Chiavenna, anzuhalten, um die geschützte Umwelt des Pian di Spagna, dominiert von den Festungen von Colico und dem Monte Legnone, zu genießen. Die Reise geht weiter Richtung Tirano, ins Valtellina und endet unter den majestätischen Bergen vom Tal Bormio, in der Nähe des Passo dello Stelvio.

La Guerra Bianca

I combattimenti diretti della Prima Guerra Mondiale coinvolsero soltanto una piccola parte del territorio dell'Alta Valtellina. Qui, a causa dell'alta quota e delle proibitive condizioni ambientali, dove dominavano freddo, neve e ghiacci, la guerra fu detta Guerra Bianca.

The direct combat of the First World War involved only a small part of the Alta Valtellina area, in which, because of the high altitudes and the terrible environmental conditions, where the cold, the snow and the ice dominated, the war was called White War.

Die direkte Kämpfe des Ersten Weltkrieges beteiligten nur ein kleiner Teil des Oberen Veltlin. Hier, wegen der Höhenlage und der prohibitiven Umweltbedingungen, wo Kälte, Eis und Schnee dominierten, wurde der Krieg als Weißer Krieg bezeichnet.



Museo della Guerra Bianca - TEMÙ (BS)
www.museoguerrabianca.it
info@museoguerrabianca.it



1 La Riserva Naturale del Pian di Spagna

Di grande valore paesaggistico e ambientale, l'area protetta comprende la vasta piana contesa tra terra e acqua posta alla confluenza della Valchiavenna con la Valtellina: una delle quattro zone umide superstiti a sud delle Alpi, è uno dei siti più importanti in Italia e in Europa per lo svernare delle anatre e per il temporaneo rifugio di migliaia di uccelli migratori.

Of great environmental and landscape importance, the protected area of the Pian di Spagna and Lake Mezzola Nature Reserve includes the vast plain disputed between land and water at the point where the Chiavenna and Valtellina Valleys meet: one of the four wetlands that still survive to the south of the Alps. It is also one of the most important sites in Italy, if not in Europe, for ducks to overwinter and additionally provides temporary shelter for thousands of migratory birds.

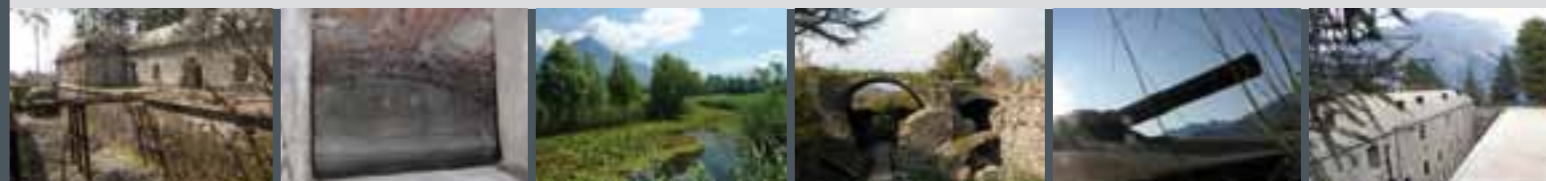
Von großem Landschafts- und Umweltwert, umfasst die Pian di Spagna und Mezzola. See Natur Reserve die weite Ebene zwischen Land und Wasser an der Mündung der Val Chiavenna mit der Valtellina: eine von den vier Überlebenden Feuchtgebieten in den südlichen Alpen, ist eine der Wichtigste Standorte in Italien und Europa für die überwinternden Enten und die vorübergehende Zuflucht für Tausende von Zugvögeln.

3 Le gallerie di mina di Brieno - Verceia e le trincee di Menaggio

Realizzate tra il 1916 e il 1917 in luoghi di suggestiva bellezza, le gallerie di mina, attraverso il brillamento controllato di grandi quantità di esplosivo posto in profondi pozzi, avevano lo scopo di demolire le gallerie stradali e ferroviarie della Valchiavenna e della sponda occidentale del Lago di Como, impedendo così il transito, verso Como e Milano, di un eventuale esercito invasore proveniente d'oltralpe.

Constructed between 1916 and 1917 in areas of outstanding beauty, by the controlled explosion of a large amount of explosives placed in deep pits, the mine tunnels of Brienne, Menaggio and Verceia were designed to demolish the road and rail tunnels in Valchiavenna Valley and along the western shore of Lake Como, thus preventing the transit of any invading army from beyond the Alps towards Como and Milan.

Die zwischen 1916 und 1917 in Gebieten von außergewöhnlicher Schönheit entstandene Minengänge von Brieno, Menaggio und Verceia, mit kontrollierten. Explosion von großen Mengen von Sprengstoff in tiefen Schächten, sollten Straßen- und Eisenbahntunnels der Valchiavenna und des westlichen Ufers des Comersees demolieren, man konnte so den Durchgang nach Como und Mailand von jenseits der Alpen kommenden Invasionsarmeen verhindern.



2 I Forti di Colico: Montecchio Nord e Fuentes

Da sempre i Montecchi di Colico sono luogo strategico privilegiato per il controllo dei movimenti nell'Alto Lario. Sull'omonimo Montecchio, i suggestivi ruderi secenteschi dell'imponente Forte di Fuentes ricordano il dominio spagnolo su Milano e la Lombardia. Più a ovest, Forte Montecchio Nord, batteria corazzata tuttora munita dei suoi quattro cannoni da 149 mm, è la fortezza della Grande Guerra meglio conservata in Europa.

The Montecchi di Colico have always been a strategic place of choice for monitoring transit within the Alto Lario area. On Montecchio itself, the picturesque ruins of the imposing Forte di Fuentes take us back to the seventeenth-century Spanish rule over Milan and Lombardy. Further west, Forte Montecchio Nord, with its armour-plated battery still fitted with its four 149-mm calibre cannons, is the best preserved World War I fortress in Europe.

Schon immer waren die Montecchi in Colico strategische Orte für die Überwachung der Bewegungen des Alto Lario. Auf dem Gleichnamigen Montecchio, erinnern die malerischen Ruinen der imposanten Forte di Fuentes des siebzehnten Jahrhunderts, die spanische Herrschaft über Mailand und der Lombardei. Weiter westlich liegt Forte Montecchio Nord, gepanzerte Batterie noch mit seinen vier 149 mm Geschützen ausgestattet, es ist die besterhaltene Festung des Ersten Weltkriegs in Europa.

4 I Forti dell'Alta Valtellina: Canali e Oga

A ridosso della Grande Guerra la difesa dell'Alta Valtellina poteva contare su due possenti batterie corazzate: il Forte ai Canali di Tirano, oggi in cattivo stato di conservazione, attualmente non visitabile, volgeva i suoi quattro cannoni verso la Val Poschiavo, a sbarramento della strada e della ferrovia del Passo Bernina; e il Forte di Oga, posto un tempo a protezione dello Stelvio e della conca di Bormio, il cui stato di conservazione è secondo solo a Forte Montecchio Nord.

Shortly before the Great War, the defence of the Alta Valtellina area could count on two powerful armour-plated batteries. Firstly, Forte ai Canali di Tirano, now in ruins, turned its four cannons towards the Poschiavo Valley to cover and protect the road and railway in the Bernina Pass. Secondly, Forte di Oga, positioned in its time so as to protect the Bormio Valley and the Stelvio Pass: its current condition is now second only to that of Fort Montecchio Nord.

Vor dem ersten Weltkrieg konnte sich die Verteidigung der Oberen Valtellina auf zwei mächtige gepanzerte Batterien verlassen: Forte ai Canali di Tirano, heute in einem schlechten Erhaltungszustand (im Moment keine Besichtigung möglich), drehte seine vier Geschütze in Richtung Poschiavo, um die Straße und Eisenbahn des Berninapass zu schließen; und Forte di Oga, zur Beschützung des Tals Bormio und Stelvio, deren Erhaltungszustand zur Zeit Zweiter nur nach Forte Montecchio Nord ist.